



# COMUNE DI DERUTA

## PROVINCIA DI PERUGIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                           |  |
|---------------------------|--|
| *ORIGINALE*               |  |
| ATTO N. 25 del 20/05/2015 |  |

|  |
|--|
| <b>OGGETTO:</b> Regolamento del Consiglio comunale e Statuto comunale. Rettifiche. |
|--|

L'anno 2015 , il giorno 20 del mese di Maggio alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

|                    |                          | Presente/Assente |
|--------------------|--------------------------|------------------|
| Verbena Alvaro     | Presidente del Consiglio | Presente         |
| Toniaccini Michele | Componente del Consiglio | Presente         |
| Battistelli Franco | Componente del Consiglio | Presente         |
| Andreani Mauro     | Componente del Consiglio | Presente         |
| Virgili Stefano    | Componente del Consiglio | Presente         |
| Mancinelli Lio     | Componente del Consiglio | Assente          |
| Gambini Stefano    | Componente del Consiglio | Presente         |
| Barcaccia Gabriele | Componente del Consiglio | Presente         |
| Damiani Mario      | Componente del Consiglio | Presente         |
| Marinacci Giacomo  | Componente del Consiglio | Presente         |
| Cassetta Marco     | Componente del Consiglio | Presente         |

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| Assegnati n .11 | In carica n. 11 |
| Presenti n . 10 | Assenti n. 1    |

**Assiste il** Segretario TARALLA DOTT. MARCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco Verbena Alvaro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri: Andreani Mauro, Barcaccia Gabriele, Marinacci Giacomo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,  
**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Regolamento del Consiglio comunale e Statuto comunale. Rettifiche.**

### IL RESPONSABILE DELL' AREA AREA AMMINISTRATIVA

#### **PREMESSO CHE :**

- il Comune di Deruta, in attuazione dell'autonomia statutaria e regolamentare costituzionalmente riconosciute a tutti gli enti locali, si è dotato, nel tempo, sia di un proprio Statuto, che di un proprio Regolamento del Consiglio comunale;
- lo Statuto comunale, oggi vigente, risale al giugno 2008 e, successivamente a tale data, non è poi stato al centro di nessuna modifica e / o integrazione;
- il Regolamento del Consiglio comunale, oggi vigente, risale al dicembre 1998 e, successivamente a tale data, non è poi stato al centro di nessuna modifica e / o integrazione;
- negli ultimi 5 anni il legislatore nazionale, con interventi a valere sull'art. 37 del D.lvo 18.08.2000, n° 267, “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ha più volte rivisto, con, in definitiva, una sua riduzione rispetto a quanto in essere nel 2008, il numero dei Consiglieri assegnati ai Comuni, con inevitabili conseguenti significativi riflessi sulla validità delle sedute consiliari, per come disciplinata, nel caso del Comune di Deruta, dal combinato disposto dell'art. 21, primo e secondo comma, del Regolamento del Consiglio comunale, e dell'art. 32 , comma otto, dello Statuto comunale;
- ad oggi, l'art. 21, commi 1 e 2, del Regolamento del Consiglio comunale testualmente recita :“1. Il Consiglio comunale, in prima convocazione, non può deliberare se non si quantifica il quorum strutturale previsto dall'art. 31, comma 3, dello Statuto; 2. Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui fu convocata la prima, le deliberazioni sono valide purchè intervengano almeno quattro membri compreso il Presidente. Sono fatti salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedano una presenza qualificata.”;
- il richiamo contenuto nel primo comma dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio comunale rispetto all'art. 31, comma terzo, dello Statuto, è, nei fatti, errato, causa mancato suo aggiornamento dopo l'approvazione dell'attuale Statuto avvenuta nel giugno 2008;
- stante quanto sopra premesso, in Consiglio comunale ha preso corpo l'unanime volontà sia di intervenire per adeguare e rendere più in linea con il ridotto numero dei Consiglieri assegnati all'ente, ex art. 37 del D.lvo 18.08.2000, n° 267, il quorum strutturale necessario per la validità delle sedute consiliari, che di rettificare gli errati richiami allo Statuto comunale contenuti nell'art. 21, primo comma, del Regolamento del Consiglio comunale;
- per individuare le rettifiche da apportare a detti documenti è stata attivata la Commissione

consigliare Statuto e Regolamenti, la quale si è appositamente riunita in data 16.04.2015 e 07.05.2015, come da verbali agli atti;

- alla conclusione dei propri lavori, avvenuta in data 07.05.2015, i Consiglieri membri della predetta Commissione hanno unanimemente convenuto sulle sotto elencate modifiche da apportare ai vigenti testi del Regolamento del Consiglio comunale e dello Statuto comunale:

## **Regolamento del Consiglio comunale**

### **Art. 21, primo periodo**

*Il Consiglio comunale, in prima convocazione, non può deliberare se non si quantifica il quorum strutturale previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto.*

### **Art. 21, secondo periodo**

*Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui fu convocata la prima, le deliberazioni sono valide purchè intervenga un numero di consiglieri almeno pari a quello previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto. Sono fatti salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedano una presenza qualificata.*

## **STATUTO COMUNALE**

### **Art. 32, comma 8, dello Statuto -**

*Il quorum strutturale del Consiglio in prima convocazione è rappresentato dalla metà più uno dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco. Il quorum strutturale del Consiglio in seconda convocazione è di 1/3 dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco.*

### **Art. 28, comma 2, dello Statuto -**

*Possono essere costituiti gruppi non corrispondenti alle liste di elezione.*

### **Art. 47, dello Statuto, aggiunta di un comma 5 del seguente tenore letterale**

*Nel rispetto delle leggi dello Stato e della Regione Umbria in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni loro conferite, che ne costituiscono limite inderogabile, il Comune può decidere fusioni, unioni, convenzioni con altri Comuni.”;*

integrare il vigente Statuto comunale inserendo, prima del suo articolato, l'allegata prefazione già contenuta nel testo statutario del 20.12.1999 e non riprodotta, per mero errore materiale, in quello del giugno 2008.

- l'Ufficio Segreteria del Comune è stato incaricato di istruire specifica proposta di deliberazione avente ad oggetto quanto sopra, da sottoporre poi all'esame ed alla valutazione del Consiglio comunale nella sua prossima seduta, già calendarizzata per il 20 maggio 2015, in prima convocazione, e per il 21 maggio 2015, in seconda convocazione;
- **VISTO** il D.lvo 18.08.2000, n° 267;
- **VISTI** i vigenti Regolamento del Consiglio comunale e Statuto comunale;

## **TUTTO CIO' PREMESSO,**

si propone al Consiglio comunale di :

- Rettificare, come segue, l'art. 21, primo e secondo comma, del vigente Regolamento del Consiglio comunale :

### **Art. 21, primo periodo**

*Il Consiglio comunale, in prima convocazione, non può deliberare se non si quantifica il quorum strutturale previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto.*

### **Art. 21, secondo periodo**

*Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui fu convocata la prima, le deliberazioni sono valide purchè intervenga un numero di consiglieri almeno pari a quello previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto. Sono fatti salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedano una presenza qualificata.*

- Rettificare, come segue, gli artt. 32, comma 8, 28, comma 2, e 47 del vigente Statuto comunale;

### **Art. 32, comma 8, dello Statuto -**

*Il quorum strutturale del Consiglio in prima convocazione è rappresentato dalla metà più uno dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco. Il quorum strutturale del Consiglio in seconda convocazione è di 1/3 dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco.*

### **Art. 28, comma 2, dello Statuto -**

*Possono essere costituiti gruppi non corrispondenti alle liste di elezione.*

### **Art. 47, dello Statuto, aggiunta di un comma 5 del seguente tenore letterale**

*Nel rispetto delle leggi dello Stato e della Regione Umbria in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni loro conferite, che ne costituiscono limite inderogabile, il Comune può decidere fusioni, unioni, convenzioni con altri Comuni.”;*

Di integrare il vigente Statuto comunale inserendo, prima del suo articolato, l'allegata prefazione, già contenuta nel testo statutario del 2012.1999 e non riprodotta, per mero errore materiale, in quello del giugno 2008.

L'istruttore: Dott. Marco Taralla

## **RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;

- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione G.C. n. 208 del 29.12.2014, concernente: Attribuzione di budget di spesa ai responsabili degli uffici per l'esercizio 2015 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- il decreto sindacale n. 1 del 2.01.2015, di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, DLgs. n.267/2000;

**VISTI** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. N.267/2000;

**RITENUTO** di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco riassume le modifiche, già esaminate e condivise in sede di Commissione Consiliare, che si vuole apportare al regolamento sul finanziamento del Consiglio Comunale ed allo Statuto.

Subito dopo ringrazia tutti i Consiglieri che hanno partecipato ai lavori della predetta Commissione. A detto riconoscimento si aggiunge il consigliere di minoranza sig. Cassetta. Il capogruppo di minoranza consigliere Damiani comunica voto favorevole e chiede notizie circa i tempi di entrata in vigore del nuovo statuto. Il Segretario comunale risponde spiegando che le modifiche statutarie entreranno in vigore dopo 30 giorni dalla loro pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune.

Anche il capogruppo di maggioranza consigliere Andreani annuncia voto favorevole.

Non si registrano altri interventi e si procede alla votazione finale che da il seguente esito:

Favorevoli all'approvazione = unanimità

## **DELIBERA**

- Rettificare, come segue, l'art. 21, primo e secondo comma, del vigente Regolamento del Consiglio comunale :

### **Art. 21, primo periodo**

*Il Consiglio comunale, in prima convocazione, non può deliberare se non si quantifica il quorum strutturale previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto.*

### **Art. 21, secondo periodo**

*Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui fu convocata la prima, le deliberazioni sono valide purchè intervenga un numero di consiglieri almeno pari a quello previsto dall'art. 32, comma 8, dello Statuto. Sono fatti salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedano una presenza qualificata.*

- Rettificare, come segue, gli artt. 32, comma 8, 28, comma 2, e 47 del vigente Statuto comunale;

### **Art. 32, comma 8, dello Statuto -**

*Il quorum strutturale del Consiglio in prima convocazione è rappresentato dalla metà più uno dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco. Il quorum strutturale del Consiglio in seconda*

*convocazione è di 1/3 dei Consiglieri assegnati all'ente, senza computare il Sindaco.*

**Art. 28, comma 2, dello Statuto** –

*Possono essere costituiti gruppi non corrispondenti alle liste di elezione.*

**Art. 47, dello Statuto, aggiunta di un comma 5 del seguente tenore letterale**

*Nel rispetto delle leggi dello Stato e della Regione Umbria in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni loro conferite, che ne costituiscono limite inderogabile, il Comune può decidere fusioni, unioni, convenzioni con altri Comuni.”;*

Di integrare il vigente Statuto comunale inserendo, prima del suo articolato, l'allegata prefazione, già contenuta nel testo statutario del 20.12.1999 e non riprodotta, per mero errore materiale, in quello del giugno 2008.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO  
TARALLA DOTT. MARCO**

**IL SINDACO  
Presidente del Consiglio**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

OGGETTO: Regolamento del Consiglio comunale e Statuto comunale. Rettifiche.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **POSITIVO**

Deruta, li 08 maggio 2015

IL RESPONSABILE DI AREA  
DOTT. MARCO TARALLA

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 28/05/2015 al 12/06/2015;

Deruta, li 28/05/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Dr. Marco Taralla**

## ESECUTIVITA'

◆ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, diventerà esecutiva il 22/06/2015, art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

Deruta, li 28/05/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Dr. Marco Taralla**